

Dolore vulvare e disturbi urologici: un quadro di comorbidità frequente e variegato

Prof.ssa Alessandra Graziottin

Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

Commento a:

Harlow BL, Mühlrad H, Yan J, Lu D, Bohm-Starke N.

The association between urological conditions across the life course and provoked vulvodynia

J Womens Health (Larchmt). 2025 Feb 17. doi: 10.1089/jwh.2024.0933. Epub ahead of print. PMID: 39957362

Valutare la correlazione fra sintomi urologici e vulvodinia: è questo l'obiettivo dello studio coordinato da Nina Bohm-Starke e Bernard L. Harlow, rispettivamente della Divisione of Ostetricia e Ginecologia presso il Karolinska Institutet di Stoccolma (Svezia) e del Dipartimento di Epidemiologia presso la Boston University School of Public Health (Stati Uniti).

E' stato ripetutamente dimostrato che la **cistite interstiziale/sindrome della vescica dolorosa** (CI/SVD), una condizione cronica caratterizzata da dolore vescicale e urgenza minzionale, è presente in comorbidità in un'ampia percentuale di donne con vulvodinia. Studi recenti, tuttavia, hanno rivelato che le pazienti affette da dolore vulvare manifestano spesso **ulteriori sintomi vescicali**, anche in assenza di CI/SVD.

Dopo correzione dei dati per anno di nascita, parità, livello di istruzione e luogo di residenza, lo studio svedese-statunitense ha condotto a questi risultati:

le donne con dolore vulvare presentavano un rischio 2,2 volte maggiore di CI/SVD, in linea con la maggior parte degli studi precedenti (OR 2.2, CI 95% 1,9-2,6); **le donne con altri sintomi urinari presentavano un rischio 1,9 volte maggiore di avere anche dolore vulvare** (OR 1.9, CI 95% 1,7-2,1). Questi risultati supportano l'ipotesi che la vulvodinia abbia un'elevata probabilità di presentarsi in comorbidità non solo con la CI/SVD, ma anche con un'ampia e indipendente gamma di altri disturbi urologici. Tali dati sono in linea con quanto dimostrato da **Alessandra Graziottin e collaboratori** in uno studio osservazionale del 2020, che indicava come fra le patologie associate al dolore vulvare spiccassero le **infezioni del tratto urinario** (37,4% dei casi), e in particolare la **cistite ricorrente** (19,5%) e la **cistite post-coitale** (17,9%) (Graziottin A. Murina F. Gambini D. Taraborrelli S. Gardella B. Campo M. Vu-Net Study Group. **Vulvar pain: the revealing scenario of leading comorbidities in 1183 cases**. Eur J Obstet Gynecol Reprod Biol. 2020 May 30;252:50-55. doi: 10.1016/j.ejogrb.2020.05.052).